



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2045 del 11/07/2012

Prot n° 201200948 del 24/01/2012

Ditta proponente DAELI srl

Oggetto Apertura cava di ghiaia - Esame integrazioni richieste con giudizio
1912/2011

Comune dell'intervento CIVITELLA DEL TRONTO Località Piano Risteccio - fg 47 p. 324-331 e
parte 323-330-329

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20
del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali ing. Martini (delegato)

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE dott. Ranieri

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulio

ANAGRAFICA

OGGETTO Apertura cava di ghiaia - Esame integrazioni richieste con giudizio 1912/2011
PROPONENTE DAELI srl con sede in F.ne Colle San Pietro Civitella del Tronto



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



GIUNTA REGIONALE

UBICAZIONE Comune di Civitella del Tronto loc. Piano Risteccio - fg 47 p. 324-331 e parte 323-330-329
PRECEDENTI giudizio CCR-VIA n. 1912 del 20/12/2011 di rinvio
NOTA INTEGRAZIONI prot. 948 del 24/01/2012
DOC. TRASMESSI - Relazione - Documentazione fotografica - Sovrapposizione area scavo con PAI e PTCP -
ELABORATI AGGIORNATI: Verifica Assoggettabilità - Tav planimetria catastale, area di scavo, ecc.. - Tav 1
Documentazione fotografica - Tav 2 stralcio PRG corografia ecc.. - Tav 3 Profili terreno - Tav 4 Carta dei vincoli -
Tav 5 profili di scavo - Tav 6 Profili di ripristino - Tav 7 Ripristino ambientale

CONTENUTI DELL'INTEGRAZIONE

Il CCR VIA ha già esaminato la pratica in oggetto e con GIUDIZIO n 1912 del 20/12/2011 ha espresso parere di RINVIO CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

"In quanto è necessario

1. presentare un dettagliato piano di ripristino relativo alla sola area di scavo;
2. fornire chiarimenti circa l'eventuale utilizzazione delle aree boscate insistenti sulle particelle adiacenti l'area di cava riportando in planimetria l'esatta sovrapposizione delle stesse con l'area da sbancare per il piano di ripristino;
3. presentare una tavola, in scala adeguata, con sovrapposizione dell'area di cava con il PTCP;
4. presentare una tavola, in scala adeguata, con sovrapposizione dell'area di cava con le scarpate morfologiche del PAI e le relative fasce di rispetto."

La ditta, con la nota inviata, a riscontro delle richieste del CCR-VIA riferisce quanto segue:

- 1 il piccolo sbancamento evidenziato nella sezione A-A (profili di ripristino), si rende necessario per raccordare il piano di ripristino al profilo del terreno attuale (più basso) e garantire un adeguato deflusso delle acque meteoriche (viene allegata documentazione fotografica); si rileva che nei nuovi elaborati trasmessi (tav 6) la parte da sbancare appare ridotta, ma ricadente nella perimetrazione del PTCP (vedasi punto successivo);
2. dalla sovrapposizione dell'area di cava con il PTCP, emerge che una piccola parte di essa ricade in area tutelata (ambito A.1.1 art. 5); tale parte di area di scavo viene stralciata
3. a seguito dello stralcio sopra detto, la nuova area di scavo non è più interessata dalla pericolosità da scarpata del PAI.

A seguito dello stralcio dell'area di scavo ricadente in area tutelata del PTCP, vengono riproposti gli elaborati progettuali aggiornati. In particolare si rileva una diminuzione dell'area di cava e dei volumi movimentati come segue
SUP DI SCAVO ha 1.64.00 (erano ha 2.32.70)

VOLUME UTILE 196.595,08 mc (erano 301.628,58 mc)

Con la diminuzione del materiale da scavare, diminuirà anche il traffico veicolare sulla provinciale (da 9 a 6 autocarri/giorno).

Restano immutate le caratteristiche del ripristino, rinviando, per quanto qui non riportato, ai contenuti del precedente citato giudizio 1912/2011.

Si segnala da ultimo l'intervenuta L.R. 1/2012 art. 29 comma 1 (sospensione del rilascio delle concessioni per l'apertura di cave di ghiaia, per l'esercizio di nuove attività estrattive e di escavazione, per la coltivazione di cave e torbiere fino all'approvazione del Piano regionale per l'esercizio delle attività estrattive e di escavazione)

Osservazioni pervenute

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta DAELI srl per l'intervento avente per oggetto:

Apertura cava di ghiaia - Esame integrazioni richieste con giudizio 1912/2011 da realizzarsi nel Comune di CIVITELLA DEL TRONTO

IL COMITATO CCR-VIA

Visto l'art. 29 L.R. 1/2012 che al comma 1 stabilisce la sospensione del rilascio delle concessioni per l'apertura di cave di ghiaia, per l'esercizio di nuove attività estrattive e di escavazione, per la coltivazione di cave e torbiere, fino all'approvazione del Piano regionale per l'esercizio delle attività estrattive e di escavazione;

Considerato in particolare il successivo comma 2 dello stesso articolo per il quale "La sospensione di cui al comma 1





GIUNTA REGIONALE

si applica anche per le concessioni in corso di rilascio per l'apertura di nuove cave di ghiaia, per l'esercizio di nuove attività estrattive e per la coltivazione di cave e torbiere.”

ESPRIME PARERE**NON ESAMINABILE**

allo stato, giusto il disposto dell'art. 29 della L.R. 1/2012.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

ing. Martini (delegato)

avv. Valeri

dott. Del Sordo (delegato)

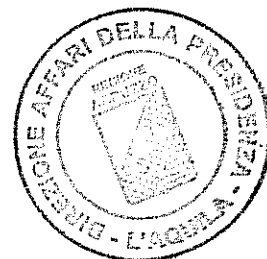
dott. Ranieri

geol. Ferrandino (delegato)

ing. De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.